



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 839 del 11/04/2019

Classifica: **008.05.01**

Anno **2019**

(6955585)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA LA LUPINELLA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA PER IMPIANTO VIGNETI PREVIA SISTEMAZIONE DEL TERRENO, IN LOCALITA' "TIZZAULI BASSO" NEL COMUNE DI MONTESPERTOLI - ARTEA N. 2019FORATBG00000037003104890480500101 - RIF. AVI 26399
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Marco Bitossi, in qualità di legale rappresentante della Soc. Agr. La Lupinella S.r.l. affittuaria dei terreni, ha presentato in data 08/01/2019, acquisita con protocollo n. 1344 in pari data, domanda per impianto di vigneti previa sistemazione del terreno mediante scotico del terreno, realizzazione delle opere di regimazione delle acque, ripulitura fossetto, rippatura incrociata a 80-100 cm di profondità, livellamento del terreno, in località “Tizzauli Basso” nelle particelle n. 64, 65, 66, 92, 93, 94 – 248 e 250 del foglio di mappa n. 21, nella particella n. 109 del foglio di mappa n. 34 del Comune Montespertoli, per una superficie complessiva di 03.65.40 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019-FORATBG00000037003104890480500101;

II.2 – che in data 25/01/2019, prot. n. 4666, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che in data 07/02/19, prot. n. 7044, è arrivata la documentazione richiesta;

II.4 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota prot. n. 16613 del 28/03/19, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che le zone 1, 2 e porzione della 3 interessate dall’impianto del vigneto andranno ad interessare aree cartografate in classe di pericolosità geologica G4 (molto elevata) nello S.U.C. e in classe P.F.3 (elevata) del Pai, si rende estremamente necessario fare manutenzione alle opere di regimazione idraulica esistenti, al fine di non alterare il micro reticolo superficiale e ipodermico.

Si esprime parere favorevole all’impianto dei nuovi vigneti, con le seguenti prescrizioni:

a) La riprofilatura del terreno dovrà rispettare il progetto grafico redatto dal Geom. Damiano Ficozzì;

b) L’intervento dovrà essere eseguito secondo quanto riportato nella relazione tecnica presentata in data 07/02/2019 con prot. n. 7044 e redatta dal Per. Agr. Boscherini Edoardo;

c) Le opere di regimazione idraulica previste dovranno rispettare l’ubicazione e il dimensionamento previsto dal Dott. Geologo Letizia Guerri;

d) l’eventuale materiale di risulta litoide e/o terroso, non reimpiegato in loco, dovrà essere conferito a discarica, secondo la normativa vigente in materia;

e) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell’art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale D.P.G.R. 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

- f) il materiale di risulta vegetale, derivante dall'estirpazione, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale e nel rispetto di eventuali periodi straordinari di alto rischio istituiti con apposito decreto regionale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;*
- g) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innesco di fenomeni erosivi;*
- h) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;*
- Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”.*

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole**.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- inoltre, eventuali filari disposti a rittochino o prossimi al rittochino non dovranno avere sviluppo lineare superiore a 100 m (art. 5 delle "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico" A.D. n. 915/2017),
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 11/04/2019

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e’ memorizzato digitalmente ed e’ rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L’accesso agli atti viene garantito tramite l’Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l’accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”